

CITTA' DI RAGUSA
COMMISSIONE RISANAMENTO CENTRI STORICI
VERBALE N. 860

L'anno duemilaotto il giorno 6 (sei) del mese di marzo formalmente convocata per le ore 9,00, si è riunita, presso la sala dell'ufficio comunale di Piazza Pola, la Commissione Risanamento per i Centri Storici per esaminare il seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Piano di spesa 2008
- 3) Sopralluogo edilizia privata;
- 4) Autorizzazioni edilizia privata
- 5) Richiesta parere occupazione suolo pubblico
- 6) Incentivazioni attività economiche;
- 7) Comunicazioni.

Presenze in seduta: 1) Presidente Ass.re Michele Tasca, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) geom. Salvatore Battaglia, 4) prof.ssa Giovanna Gurrieri, 5) sig. Giovanni Brugaletta, 6) Geom. Antonino Cipria, 7) Arch. Rosario Incardona, 8) arch. Carmelo Criscione, 9) prof. Salvatore Terranova, 10) arch. Giorgio Battaglia, 11) arch. Gesualba Orefice, 12) arch. arch. Elena Azzone, 13) Arch. Calogero Rizzuto, 14) arch. Fabio Capuano, 15) dott. Giovanni Barone, 16) geom. Francesco Campo, 17) arch. Carmelo Tumino; 18) geom. Paolo Infantino; 19) ing. Giuseppe Arezzo, 20) sig. Giuseppe Occhipinti. Assiste in qualità di segretaria verbalizzante la sig.ra Emanuela Cappello.

Il Presidente, nella persona dell'Ass.re Michele Tasca, delegato dal Sindaco a svolgere le funzioni di presidente, verificato il numero legale, alle ore 9.50 dà inizio alla seduta porgendo il saluto di benvenuto al nuovo componente geom. Francesco Campo che sostituisce il dimissionario geom. Mario Dipasquale. Si procede con il punto 1) all'o.d.g.: **approvazione verbale precedente** e si ratifica il verbale n. 859 del 14/02/2008 con l'astensione del geom. Campo, del geom. Infantino e dell'ing. Arezzo in quanto assenti nella seduta precedente. Il dott. Barone chiede se sugli elaborati relativi all'istanza della ditta Donzella Liana, esaminata nella seduta precedente, siano state effettivamente apportate le correzioni in rosso dallo stesso richieste. Conferma l'arch. Colosi. Si passa all'esame del punto 2) all'o.d.g.: **Piano di Spesa 2008**, di cui si distribuisce copia ad ogni componente. Relaziona l'ing. Leggio dell'Ufficio Centri Storici illustrando la parte relativa alla "Premessa". Per l'anno 2008, ai sensi dell'art.18 della L.R. n. 61/81 sono stati assegnati con L.R. n. 1 del 30/01/2006 art. 8, comma 2 €4.253.787,00. La proposta in esame mira, in particolare, alla riqualificazione dei percorsi turistici che collegano i due centri storici di Ragusa, all'ampliamento della videosorveglianza, al completamento dei lavori in itinere e a tutta una serie di interventi su tutto il patrimonio comunale. Ulteriori somme sono destinate ai residenti per il recupero del patrimonio edilizio abitativo. Si esamina il "Programma di interventi". Alle spese generali, suddivise in oneri per il personale ed oneri per il funzionamento della Commissione Risanamento, sono destinati €333.246,00. Al potenziamento delle infrastrutture, distinto secondo i macrocapitoli "A - completamenti e manutenzioni" e "B "riqualificazione urbana", dei quali si dà lettura delle singole voci, sono destinati €3.920.541,00. L'arch. Colosi precisa che le somme previste per i singoli interventi sono dedotte sulla base di studi di fattibilità. Il Presidente, a conclusione di quanto esposto dall'ing. Leggio, evidenzia che ai fini della formulazione dello strumento programmatico, l'Amministrazione ha dato mandato all'Ufficio di individuare le situazioni di maggiore priorità e di perseguire il completamento degli interventi intrapresi. Sottolinea che un fatto innovativo è costituito dalla videosorveglianza urbana, di cui è già in fase di attuazione un primo intervento che prevede la realizzazione della sala operativa e la protezione dell'area in cui ricade il Duomo di S. Giorgio, e che l'ulteriore somma di €150.108,00 è finalizzata ad estendere il progetto ad altre zone a traffico limitato. (P.zza Repubblica, via Peschiera etc.) e invita e considerare l'importanza dell'iniziativa affinché si completi il lavoro avviato. Evidenzia, inoltre, la necessità di rimodulare il progetto relativo dell'ex cinema Marino, l'opportunità di avviare la riqualificazione di via Roma, ritenendo che siano oramai maturi i tempi affinché anche Ragusa Superiore abbia un'isola pedonale ed infine pone l'attenzione sull'esigenza di provvedere alla sistemazione dei parcheggi a ridosso del

Giardino Ibleo, quindi invita i componenti ad esplicitare i loro interventi. Entra alle ore 10.00 il componente Occhipinti. Il geom. Battaglia esprime la riflessione che, in merito ai finanziamenti della l.r. n. 61/81 si rilevano segnali politici negativi, infatti, nel tempo, sono stati cancellati alcuni capitoli relativi ai finanziamenti e, in atto, l'unica risorsa è costituita dai fondi provenienti dall'art. 18, ma teme che tali fondi siano a rischio e che, pertanto, il Piano di Spesa in esame sia l'ultimo. Alla luce di tale riflessione, ritiene che il Piano debba essere impostato sui completamenti delle opere iniziate, per evitare il rischio di non poterle completare e, pertanto, asserisce che non si possa prescindere dal conoscere lo stato di attuazione degli interventi in centro storico, per avere un quadro preciso sulle opere in itinere. Evidenzia, inoltre, il ruolo fondamentale della Commissione nella programmazione degli interventi, richiamando l'art. 5 della l.r. n. 61/81 e, in particolare, fa riferimento al completamento di parcheggi previsti nei precedenti Piani di Spesa, che non ha avuto corso, invitando la Commissione a discernere fra gli interventi realmente attuabili e quelli per i quali sono venute a mancare le condizioni per essere realizzati. Entra alle ore 10.15 l'arch. Rizzuto. L'arch. Colosi non condivide la previsione pessimistica relativa alle risorse finanziarie della legge e specifica che più volte la Regione ha richiesto, quale condizione per concedere i finanziamenti, il Piano Particolareggiato, la cui redazione è ormai in fase conclusiva e che consentirà di ampliare gli ambiti di intervento in centro storico. In merito alle opere relative al parcheggio adiacente al Giardino Ibleo lo stesso precisa che, essendosi verificate altre priorità, non è stato possibile realizzare tali opere poiché l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di estrapolarle per dare corso ad un progetto specifico e più ampio; chiarisce, inoltre, che il progetto relativo al parcheggio di via Peschiera non ha avuto corso per cause connesse alle difficoltà dovute alle procedure di espropriazione. L'arch. Incardona esprime condivisione sulla necessità esposta dal geom. Battaglia di conoscere lo stato di attuazione degli interventi ritenendo illuminante il riferimento all'art. 5 della legge 61/81 sulle funzioni della Commissione. Pone l'attenzione sull'importanza degli investimenti da parte dei privati in centro storico e sulla necessità di favorirvi la residenza, pertanto, ritiene che debba essere aumentato l'importo di €500.000,00, previsto alla voce 2.15 "*concessione contributi per il recupero dell'edilizia abitativa dei centri storici e per il restauro delle facciate esterne*". Condivide la voce 2.3 relativa alla sistemazione dei parcheggi di via Peschiera, pur ritenendo opportuno aumentarne l'importo, al fine di renderli fruibili. In merito alle previsioni del Piano relative al potenziamento delle infrastrutture, l'arch. Incardona non condivide la ripartizione dei finanziamenti secondo cui "*almeno l'80% dei finanziamenti sono destinati al centro storico di Ragusa Ibla*". Si precisa che tale ripartizione è prevista dalla stessa legge n. 61/81. Entra alle ore 10.30 l'arch. Tumino. L'arch. Colosi precisa che la somma di €500.000, prevista alla voce 2.15, relativa all'edilizia abitativa, è calibrata alle effettive possibilità operative dell'ufficio e che ulteriori somme aggiunte potrebbero restare non spese. In merito ai parcheggi afferma che è in corso un intervento su viale Regina Margherita di cui a breve si prevede la consegna. L'arch. Azzone chiede chiarimenti sulla destinazione dell'area antistante il Giardino Ibleo, evidenzia che nel Piano in esame non sono previste somme per riqualificare l'area in cui ricade via Chiaramonte, su cui in precedenza la Commissione aveva espresso parere di asfaltare la sede viaria e chiede come si giustifica la somma di prevista alla voce 2.02, relativa ai lavori di completamento della pavimentazione, orlature e restauro degli elementi di arredo del Giardino Ibleo. L'arch. Colosi chiarisce che in relazione all'area di sedime dell'ex Ipsia è già stato approvato un progetto esecutivo che è in fase di coordinamento con gli interventi previsti sulla chiesa di S. V. Ferreri e che a breve saranno avviati entrambi i cantieri. Per quanto attiene a via Chiaramonte, specifica che i lavori previsti non sono seguiti direttamente dall'ufficio del Servizio Centri Storici ma da tecnici di altro settore e, tuttavia, assicura che l'ufficio si farà carico di segnalare all'Amministrazione la necessità di sollecitare tali opere. In merito all'intervento del Giardino Ibleo, lo stesso precisa che la somma prevista è commisurata alla complessità delle opere che riguardano le opere di restauro sul patrimonio arboreo e tendono a completare il primo intervento già realizzato. Il dott. Barone esprime apprezzamento per la previsione di somme significative in relazione alla voce 2.01 "*progetto di manutenzione emissario acque nere vallata Santa Domenica*" auspicando un adeguato risanamento igienico – sanitario sulla vallata dove sono presenti acque nere e specificando che in

futuro dovrà prevedersi un'opera fognaria affinché la condotta a cielo aperto sia, invece, chiusa e si canalizzino le acque presenti. La prof.ssa Gurrieri condivide quanto espresso dal geom. Battaglia e dall'arch. Incardona, aggiunge che le somme destinate al recupero edilizio e all'ex cinema Marino le appaiono esigue, rilevando che gran parte del patrimonio edilizio di Ragusa Superiore versa ancora in stato fatiscente e che, pertanto occorre compiere uno sforzo per aumentare tali somme. L'arch. Colosi ribadisce la non opportunità di incrementare la somma prevista di € 500.000,00, tenendo conto delle reali possibilità operative dell'ufficio che non consentono di impiegare ulteriori somme. L'arch. Battaglia ritiene eccessiva la somma prevista per il completamento del parcheggio di via Peschiera suggerendo di utilizzare il calcestruzzo lavato, anziché il conglomerato che ritiene non necessario, in considerazione che l'area è sottoposta al transito veicolare. L'arch. Colosi precisa che l'intervento è comprensivo anche dell'illuminazione e del ripristino dei muri. Continua l'arch. Battaglia, il quale evidenzia che nel Piano di Spesa in esame non sono previsti i fondi per la manutenzione delle chiese e pone l'attenzione, in particolare, sulla Chiesa di Santa Maria dei Miracoli, monumento patrimonio dell'Unesco, al quale propone di destinare i fondi previsti per la riqualificazione dei percorsi turistici, che ritiene non urgente. Denuncia, inoltre, un numero eccessivo di insegne nel centro storico e chiede che si affronti la problematica relativa alla segnaletica, provvedendo a rifare sia quella orizzontale che quella verticale, verificando altresì, la regolarità delle insegne presenti e sanzionandone gli abusi. L'arch. Colosi specifica che per la manutenzione delle chiese vi sono ancora dei fondi residui. Il Presidente evidenzia che l'intervento riguardante la segnaletica orizzontale e verticale è contenuto nella voce 2.10 del Piano in esame. L'arch. Colosi aggiunge che è in corso di elaborazione un piano per la razionalizzazione delle insegne e, in merito alla chiesa di Santa Maria dei Miracoli, rappresenta difficoltà operative a raggiungere un accordo con la ditta che ne detiene la proprietà, o, in alternativa, a ricorrere all'espropriazione, in mancanza dello strumento urbanistico. L'arch. Battaglia ritiene che il problema dell'esproprio possa essere superato individuando una destinazione d'uso per il monumento e procedendo nell'interesse della pubblica utilità. Il componente Occhipinti concorda con l'arch. Battaglia nel ritenere elevato l'importo destinato alla sistemazione dei parcheggi di via Peschiera e condivide di realizzare la pavimentazione in asfalto, meno costoso del conglomerato, suggerendo di destinare le somme eccedenti alla manutenzione delle vasche e fontane. Condivide, inoltre, l'intervento relativo alla segnaletica di cui alla voce 2.10 e chiede delucidazioni in merito al Piano di regolamentazione delle insegne annunciando di avere un piano per la segnaletica che sottoporrà alla Commissione. Il Presidente afferma che l'anzidetto Piano delle insegne a breve giungerà in Consiglio Comunale. Continua il componente Occhipinti chiedendo, in merito alla voce 2.13, relativa alla riqualificazione dei percorsi turistici, di includere nell'ambito della somma prevista anche i percorsi pedonali che dalla circonvallazione conducono in centro e conclude proponendo di prevedere dei fondi per la sostituzione degli infissi in alluminio, presenti innumerevoli nel centro storico. L'arch. Colosi, in riferimento all'intervento di sistemazione dei parcheggi di via Peschiera, chiarisce che il relativo progetto non è limitato solamente al rifacimento dell'asfalto ma comprende altre opere; per quanto riguarda la voce 2.13, precisa che l'intervento di riqualificazione dei percorsi turistici tende a completare un intervento già avviato in precedenza e che si prevede l'acquisizione di due immobili diruti collocati in posizione strategica, al fine di utilizzarli come punti di informazione e piccolo ristoro a servizio dei turisti. L'ing. Arezzo concorda con il geom. Battaglia sulla necessità di visionare lo stato di attuazione, ritenendo che il Piano di Spesa, condiviso nelle linee generali pur con i suggerimenti indicati, debba essere approvato avendo a supporto il quadro chiaro dello stato di attuazione delle opere inserite nei piani precedenti e che la Commissione non sia nelle condizioni di espletare l'attività programmatica che l'art. 5 della legge n. 61/81 le affida. E' del parere che la mancanza di tali dati impedisca, difatti, di verificare la possibilità o meno di apportare al presente Piano di Spesa aggiunte o variazioni o di suggerire rimodulazioni relative ad opere pregresse, avendo come obiettivo una unica qualificata programmazione. Lo stesso, inoltre, evidenzia, in particolare, la necessità di prevedere una scala mobile addossata alla scalinata di S. Giorgio, al fine di consentire la piena fruizione del monumento e servire il quartiere su cui insiste Salita Specula, ancora densamente popolato; in riferimento alla

ripartizione dei fondi rileva che la somma di €440.000,00, destinata alla manutenzione ordinaria del patrimonio comunale, non ha nessuna destinazione territoriale e, in merito al punto 2.13, relativo alla sistemazione dei percorsi turistici, suggerisce di estendere la sistemazione a via Bertini e a via Perrera A. L'arch. Colosi specifica che la somma di €440.000,00 interessa lavori di pronto intervento nel centro storico, relativamente a: reti fognarie ed idriche, immobili di proprietà comunale, vallate e gestione del verde pubblico, sedi viarie, etc. precisando che tali somme saranno debitamente rendicontate. Il prof. Terranova premette che il piano in esame appare equilibrato e, riferendosi alla richiesta espressa dall'arch. Battaglia di individuare risorse per la chiesa della Bambina, evidenzia che la Commissione ha accolto in precedenza la richiesta di traslare i fondi destinati ad alcuni interventi, alla circonvallazione della vallata S. Leonardo. Condivide la preoccupazione del geom. Battaglia sui finanziamenti della legge su Ibla, asserisce la necessità di disporre dello stato di attuazione degli interventi e, in particolare, reputa opportuno conoscere le previsioni circa la possibilità di realizzare l'infrastruttura anzidetta, sulla quale invita la Soprintendenza ad esprimersi, pur manifestando perplessità sul coniugarsi dell'opera, che prevede il transito veicolare, con il mezzo ettometrico, di cui ne è stata annunciata la previsione nel PPE. L'arch. Colosi afferma che la ricognizione dello stato degli interventi comporterebbe tempi lunghi poiché attiene anche a progetti di diversi anni fa, talvolta con minime somme residue. L'arch. Orefice ritiene che la decisione relativa all'approvazione dell'attuale Piano di spesa non possa prescindere dal conoscere i contenuti del PPE. A tal proposito, l'arch. Colosi evidenzia che il Piano di Spesa in esame non propone opere nuove ma interventi sull'esistente, che mirano ai completamenti, alla manutenzione e al restauro di quanto esiste già. Continua l'arch. Orefice proponendo, sul punto 2.02 – relativo al completamento dei lavori sul Giardino Ibleo, di destinare invece le somme ad esso relative all'acquisizione della chiesa di Santa Maria dei Miracoli; in relazione al punto 2.13, - “riqualificazione percorsi turistici pedonali da Santa Maria delle Scale a Piazza Repubblica, invita a considerare il percorso abbandonato di largo S. Paolo che versa in stato di degrado e, sull'ipotesi di incrementare le somme destinate al punto 2.15 per il recupero dell'edilizia privata, suggerisce di aggiornare i preventivi sulla base del prezzario più recente. Il geom. Campo chiede maggiori risorse da destinare all'incentivazione delle attività economiche. L'arch. Colosi precisa che ciò non è necessario in quanto vi sono cospicue risorse residue. L'arch. Tumino è del parere che il Piano in esame necessiti di maggiore approfondimento, e che sia necessario conoscere lo stato di attuazione degli interventi. Al riguardo l'arch. Colosi, assicura che l'Ufficio provvederà a fornire alla Commissione tale documento di resoconto ma premette che si tratta un'attività di ricognizione con tempi molto lunghi. L'arch. Rizzuto condivide il Piano di Spesa proposto, sul quale è del parere che, comunque, potranno eventualmente proporsi delle modifiche successivamente all'approvazione. In considerazione che vi sono delle somme residue non spese, ritiene importante conoscere lo stato di attuazione delle opere finanziate per definire l'effettiva disponibilità economica e chiede, inoltre, che l'Amministrazione si faccia carico di richiedere all'Assessorato competente un aumento dei fondi, considerando che si è in una fase avanzata del percorso di riqualificazione che si appresta al raggiungimento dell'obiettivo conclusivo. Lo stesso invita, inoltre, l'Amministrazione ad intercettare altre fonti di finanziamento, oltre alla legge n. 61/81, ponendo l'attenzione sull'approssimarsi del POR, in relazione al quale occorre preparare i progetti esecutivi. L'arch. Colosi precisa che il percorso per reperire finanziamenti al di fuori dalla l.r.n. 61/81 è già stato avviato, citando l'esempio di Palazzo Casentini e Palazzo Castillet. L'arch. Criscione condivide il Piano di Spesa in esame pur sostenendo la necessità di disporre dello stato di attuazione e, in particolare, chiede quali siano le previsioni sull'arredo di piazza S. Giovanni, sul collegamento di L/go S. Paolo e P.zza Carmine e sull'acquisto di minibus, i cui finanziamenti erano stati mantenuti nella precedente rimodulazione dei fondi. In riferimento agli arredi di P.zza. S. Giovanni l'arch. Colosi precisa che essi sono già stati previsti nel progetto, che non è ancora concluso e sul percorso di collegamento anzidetto dall'arch. Criscione evidenzia che il problema è connesso all'esposizione del sito scarsamente soleggiato, tuttavia chiarisce che nell'ambito delle somme di cui si dispone, destinate al verde pubblico, rientrano non solo le vallate ma anche altri ambiti particolari. Il Presidente aggiunge che l'acquisto dei minibus è

previsto nel Nuovo Piano di Trasporto Pubblico Urbano. Prende la parola il componente Brugaletta per esprimere un plauso all'Amministrazione per l'attenzione rivolta all'intervento di videosorveglianza, di vitale importanza per Ibla. Condivide le somme previste per la segnaletica, attualmente carente, ma tuttavia ritiene che occorra lo stato di attuazione per effettuare una ricognizione sui lavori previsti. In particolare, concorda di eseguire l'asfalto sul piazzale adiacente al Giardino Ibleo, ricordando che la stessa Commissione ha deliberato in precedenza in tal senso; condivide con l'ing. Arezzo affinché si individui una soluzione per la scalinata del Duomo di S. Giorgio, nell'ottica dell'abbattimento delle barriere architettoniche; ritiene esigui i finanziamenti di cui al punto 2.5 relativi all'ex Distretto e, infine, auspica che venga realizzata la circonvallazione della vallata S. Leonardo, ritenendola di fondamentale importanza. Si allontana alle ore 12.10 il dott. Barone depositando il proprio voto favorevole al Piano di spesa. Esaurito l'ordine degli interventi, il Presidente, ringraziando i componenti per il contributo apportato, ritiene che la necessità di approvare il Piano di Spesa possa conciliarsi con l'esigenza di visionare lo stato di attuazione, che l'Ufficio, appena possibile, potrà portare a conoscenza della Commissione tale documento e chiede di esprimere il parere, tenendo conto delle indicazioni fornite dai vari componenti. Il geom. Battaglia, per dichiarazione di voto, afferma di non esprimere parere favorevole al Piano in esame, ove si impegnano risorse per circa 750.000 euro per percorsi turistici pedonali, quando possibilmente con una cifra minima si potrebbe aggiornare il progetto dei percorsi storici già previsto nei piani precedenti. Ribadisce, inoltre, la propria preoccupazione circa la riconferma dei finanziamenti della legge n. 61/81, in considerazione che la Regione possa subordinarne l'erogazione alla disponibilità del PPE e, ritenendo che non si possa prescindere dal visionare lo stato di attuazione degli interventi, dichiara il proprio voto di astensione per la mancanza di detto strumento di resoconto, evidenziando che in passato esso veniva semestralmente pubblicato sul periodico del Comune "Ragusa Sottosopra", in modo che, non solo i componenti della Commissione, ma tutti i cittadini potessero venirne a conoscenza. Il Presidente ribadisce di aver recepito la richiesta di fornire alla Commissione lo stato di attuazione degli interventi e invita a votare sul punto. Con il voto contrario dell'ing. Arezzo, la Commissione approva il Piano di Spesa 2008 che fa parte integrante e sostanziale del presente verbale. Si astengono l'arch. Orefice e il geom. Battaglia. Escono alle ore 12.30 l'arch. Rizzuto, l'arch. Battaglia, l'arch. Tumino e l'arch. Criscione. Si passa al punto 2 all'ord.g.: **sopralluogo edilizia privata** relativo all'immobile della ditta Firrincieli Rosaria, sito in via Canale, 10. Presenze in sopralluogo: 1) Presidente Ass.re Michele Tasca, 2) arch. Giorgio Colosi, 3) geom. Salvatore Battaglia, 4) prof.ssa Giovanna Gurrieri, 5) sig. Giovanni Brugaletta, 6) prof. Salvatore Terranova, 7) arch. Gesualba Orefice, 8) arch. arch. Elena Azzone, 9) arch. Fabio Capuano, 10) dott. Giovanni Barone, 11) geom. Francesco Campo, 12) geom. Paolo Infantino, 13) ing. Giuseppe Arezzo, 14) sig. Giuseppe Occhipinti. Effettuato il sopralluogo, il Presidente, data l'ora tarda, rinvia la definizione delle risultanze alla prossima seduta. La seduta è sciolta alle ore 13.00. Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Ass.re Michele Tasca

LA SEGRETARIA

Emanuela Cappello